la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) -Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).Con il patrocinio della Regione Basilicata

N. 6-7 giugno-luglio 2018

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

"Bel", una rete per sostenere il turismo nei piccoli centri della Basilicata sotto i 5000 abitanti

Borghi di eccellenza lucana

Ne fa parte anche Roccanova. Un patto per promuovere le peculiarità di territori diversi presentato a Sant'Angelo Le Fratte che guiderà i 18 Comuni aderenti



"Il riconosciuto connubio territorio-patrimonio fa sì che tra le destinazioni emergenti vi siano i Borghi quali luoghi dei cammini, del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita". E' uno degli aspetti del rafforzamento della fruizione sostenibile del territorio alla base del Piano Strategico del Turismo 2017-2022 adottato dal Consiglio dei Ministri che ha visto lo scorso anno alcuni piccoli comuni lucani mettersi insieme avviando la costruzione della rete di cooperazione turistica "BEL - Borghi di Eccellenza Lucana". Una rete di cooperazione turistica che vede insieme 18 comuni. Si va da Brienza a San Severino Lucano, da Roccanova a Brindisi di Montagna, da Castelgrande a Castelmezzano, da Grumento Nova a Vietri di Potenza. E ancora, Filiano, Guardia Perticara, Pietrapertosa, Rapone, San Fele, Sarconi, Sasso di Castalda, Savoia di Lucania, Satriano. Ognuno con le sue peculiarità ed eccellenze. Su tutti Sant'Angelo le Fratte che ha dato l'imput all'iniziativa e che rappresenta il comune capofila di questa proposta promossa dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Mibact), per "valorizzare il patrimonio artistico, culturale, naturale e umano dei piccoli paesi, che rappresentano una componente determinante dell'offerta culturale e turistica del Paese". E di queste peculiarità la Basilicata ne ha da mettere in bella mostra. Un progetto ambizioso concretizzato con un "Atto di intesa" sottoscritto nel luglio dello scorso anno tra i comuni aderenti, poi presentato al finanziamento e nel maggio scorso illustrato ufficialmente nella Pinacoteca del Comune di Sant'Angelo Le Fratte dai 18 Comuni aderenti, dall'APT Fondazione Basilicata Matera 2019 e dal partner CSR Marmo Melandro.

Alla base dell'Intesa anche uno schema che disciplina l'iniziativa nella quale sono considerati "Borghi" i Comuni italiani con "al massimo 5000 abitanti caratterizzati da un prezioso patrimonio culturale, la cui conservazione e valorizzazione costituiscono un fattore di elevata importanza per il Paese, in quanto rappresentano autenticità, unicità e bellezza come elementi distintivi dell'offerta turistica italiana". E fin qua nessun problema per i piccoli paesi lucani. Ma anche la strategia che sarà il fine comune per prendere parte ad una "progettazione unica e integrata volta a creare sinergia tra le componenti dell'offerta culturale e turistica dei propri territori in un'ottica di rafforzamento dell'attrattività dei piccoli borghi della Basilicata". Per questo la rete di cooperazione turistica denominata "BEL - Borghi di Eccellenza Lucana" ha dichiarato Piero Scutari, presidente del Centro Studi turistici Thalia, "è un primo passo importante non solo di promozione e valorizzazione di 18 Comuni ma soprattutto di rinnovato protagonismo dal basso. Senza azioni dirette delle autonomie locali, delle associazioni ed organizzazioni di categoria, degli operatori dell'accoglienza che interagiscano tra loro non sarà possibile **segue in 2^**

Progetto della Regione Basilicata. Corso-concorso e tutte le fasi saranno gestite dal Formez

Oltre 300 assunzioni nei Comuni

Gli occupati saranno pagati per il primo anno dalla Regione che metterà in campo oltre tre milioni di euro delle royalties del petrolio

I tempi ancora non si conoscono, ma i numeri sono più o meno certi. Oltre 300 persone saranno assunti nei Comuni e nelle Province. A questo mira un piano della Regione Basilicata che nel maggio scorso ha reso noto un progetto denominato Ripam. Un vero e proprio piano Marshall, come è stato definito da più parti, presentato agli amministratori nel corso di una riunione regionale nella quale sono stati illustrati i criteri e le modalità. Si tratta di un corso-concorso che sarà gestito dal Formez. L'Ente di formazione curerà infatti le varie fasi: dalla selezione, alla formazione , alla successiva graduatoria. Poi gli Enti locali interessati attiveranno le assunzioni da quella graduatoria. Per il momento gli Enti locali interessati sono stati chiamati dalla Regione a comunicare il fabbisogno delle risorse umane in modo da avere chiaro il quadro dei profili da formare. Quando tutto sarà pronto i Comuni interessati potranno attingere il personale appositamente formato dalla graduatoria regionale. Personale che sarà pagato per il primo anno dalla Regione poi dovranno pensarci gli enti che assumeranno. Per questo la Regione ha messo in campo circa tre milioni di euro. Si tratta di risorse provenienti dalle royalties del petrolio soprattutto in un momento in cui sono entrati nelle casse regionali ben 39 milioni di euro arrivati dall'ENI e di cui trattiamo a parte. Un progetto che ha già attirato l'attenzione di tanti giovani e che avrà una duplice valenza. Da una parte dare una risposta in termini di occupazione in una regione dove la carenza di lavoro è marcatamente risaputa. Dall'altra offrire agli Enti locali la possibilità di avere figure pronte e formate e porre così fine alla cronica mancanza di personale.

Soldi che arrivano dall'Eni in base all'accordo sul petrolio del 1998

La Regione ottiene un benefit di 39mln di €

Trentanove milioni di euro. A tanto ammonta la somma che la Regione Basilicata è riuscita ad ottenere dall'Eni dopo una lunga trattativa. Si tratta di un beneficio che la Regione aveva chiesto in applicazione di una clausola contenuta negli accordi sottoscritti nel 1998 quando è partita l'estrazione petrolifera in Val d'Agri. La notizia arrivata nel maggio scorso e riportata dalla Gazzetta del Mezzogiorno è stata accolta con grande soddisfazione dopo anni di attesa. "La cifra che sarà incassata, oltre alle royalties già previste, sarà destinata come - si legge sempre sulla Gazzetta - per borse di studio per giovani lucani e monitoraggio ambientale". E mentre si esulta per questo benefit che sarà spalmato su due annualità, si attende sempre la risposta all'altra richiesta avanzata nel gennaio scorso dalla stessa Regione all'Eni e alla Shell. E cioè il risarcimento di 100 milioni di euro quale indennizzo per le mancate royalties degli ultimi due anni non incassate. In particolare a causa dei sei mesi di stop del Cova, tra il caso petrolio e lo sversamento nel 2017.

E' il secondo giacimento petrolifero della Basilicata
Dopo il successo dello scorso anno la Total si ripete

"Tempa Rossa", porte aperte ai cittadini

Ogni giovedì dal 28 giugno e per tutto il mese di luglio



Dopo il successo della campagna 2017 riprende l'operazione "Porte aperte": Total apre le porte del sito petrolifero di "Tempa Rossa" ai cittadini.

Già "dal 28 giugno e per tutto il mese di luglio, ogni giovedì, il Centro oli - comunica Total con una nota - sarà visitabile dagli abitanti della Regione Basilicata, che potranno così osservare direttamente, e da vicino, le attività in corso nel cantiere, dove Total è impegnata a completare e testare le infrastrutture e il centro di trattamento degli idrocarburi che verranno estratti dai pozzi". L'iniziativa "Porte Aperte a Tempa Rossa", rivolta lo scorso anno ai cittadini più vicini dal progetto dal punto di vista geografico, ovvero quelli dei Comuni che ricadono all'interno della "Concessione Gorgoglione", quest'anno è estesa ai cittadini di tutta la Regione. "Questa iniziativa, che si aggiunge alle visite dedicate ad Autorità regionali e nazionali, giornalisti, scuole dell'area della Concessione, Università di Basilicata e Camerino, conferma ancora una volta- si legge nella nota - la politica di trasparenza di Total nei confronti delle comunità e dei cittadini". Per prenotare la visita scrivere all'indirizzo email: prenotazioni@total.com oppure chiamare il numero 340 73 62 452, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14:30 alle 16:00. Le visite avverranno ogni giovedì alle ore 09:00 dall'area Pip di Guardia Perticara tramite un servizio di navetta gratuita. I visitatori saranno accompagnati da guide e tecnici specializzati.

Sommario

-Forestazione, 151 giornate garantite pag 2
-Scuola, tutti i promossi di Roccanova pag 3
-In "bike sharing" per scoprire il territorio pag 4
-Transumanza, antico rito delle mandrie pag 6
-I timbri del pane di Matera diventano tagliacarte pag 7
-Luigi Gallo, sarto doc da 50 anni pag 8
-CALCIO/ Il Roccanova si ferma ai playoff pag 10

Siglato un accordo storico tra il governo regionale della Basilicata e i sindacati di categoria

Forestazione, 151 giornate garantite

Oltre 58 milioni le risorse economiche per l'annualità 2018. Circa 3400 operai avranno un incremento di giornate con la certezza della puntualità dei pagamenti



"Garantiamo, sin da subito, tutte le risorse sufficienti per dare certezza di giornate e di pagamenti e ripartiamo con la forestazione, mettendo in sicurezza oltre 4000 famiglie residenti in tutti e 131 comuni della Basilicata".

Questo il commento a caldo dell'assessore alle Politiche agricole e forestali, Luca Braia, all'accordo sul tema della forestazione siglato nel maggio scorso che - come hanno sottolineato anche le Segreterie regionali di FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL "può rappresentare la vera svolta dell'intero settore. Un punto di partenza strategico per dare valore all'intero sistema ambientale e forestale lucano, per dare consistenza- hanno continuato i sindacati- alla necessità di realizzare un progetto strategico di valorizzazione della risorsa bosco che, mentre negli anni in Basilicata ha rappresentato un peso in tante altre regione del Paese ha costituito una reale opportunità di crescita e di sviluppo". "L'intesa - ha continuato il presidente della regione Marcello Pittella - contiene tutto quanto è stato sempre richiesto a gran voce dalla platea dei forestali e che con noi trova finalmente una risposta concreta. Circa 3400 operai avranno un incremento importante di giornate con la certezza della puntualità dei pagamenti. Poniamo fineha continuato Pittella - alle incertezze sulla forestazione e al tira e molla sulle giornate di lavoro. Con il progetto, condiviso con i sindacati, diamo certezze agli addetti e strutturiamo il comparto. E' una svolta importante a beneficio dei lavoratori". Le risorse economiche necessarie ammontano ad oltre 58 milioni di euro che si sono rese immediatamente disponibili dalla manovra di bilancio in fase di approvazione, per l'annualità 2018.

In particolare l'intesa prevede: l'accorpamento in un'unica platea di tutti gli addetti che insistono nel settore forestale (legge 42, Green River, Ivam, Vie Blu, Lsu Pollino, ex-UTB) ed un solo progetto che consentirà la velocizzazione delle procedure e l'ottimizzazione dei risultati; il minimo delle 151 giornate per tutti gli addetti della platea unificata; il turn over, le cui procedure inizieranno nel 2018 e si attueranno a partire dal 2019 e che riguarderà 500 unità da assumere entro il 2021; l'attivazione di un soggetto unico, Consorzio di Bonifica, per la gestione con il conseguente superamento della frammentazione amministrativa; la realizzazione di un progetto speciale/obiettivo per i forestali ricadenti nelle aree ricomprese nella legge 40 per un minimo di 10 giornate lavorative; apertura del tavolo per la rideterminazione del contratto di secondo livello. "Abbiamo lavorato in questi 3 anni incessantemente- hanno concluso il presidente Pittella e l'assessore Braia- attivando tutte le azioni necessarie per provare a definire una strategia di rilancio della forestazione, la cui attuazione spesso pareva diventare impossibile per la enorme quantità di enti coinvolti nella gestione e per tanti progetti in campo, oltre che per il reperimento di tutte le risorse necessarie ma che ora ha gli elementi per diventare realtà."

L'identikit della nuova generazione secondo l'associazione della Cia-Agricoltori Basilicata

Donne in agricoltura

Under 35 anni, diploma di istituto agrario (o laurea), titolare di azienda innovativa per coltivazioni-produzioni bio

Under 35 anni, diploma di istituto agrario (o laurea), titolare di azienda innovativa per coltivazioni-produzioni bio o laboratori artigianali di confetture e conserve, di caseifici e strutture di trasformazione di prodotti di qualità: è l'identikit della nuova generazione di Donne in Campo, associazione della Cia-Agricoltori Basilicata che ha partecipato nel giugno scorso a Roma all'assemblea con una delegazione guidata da Lucrezia Di Gilio (presidente), e composta da Angela Guarini, Leonarda Tantulli, Marina Centola e Carmela Lamorte. "Intanto è stata l'occasione per presentare le novità della presenza femminile nei campi della regione e il programma di attività. Intendiamo – ha detto Marina Centola – prima di tutto aggiornare la nostra conoscenza sulla condizione della donna che per oltre un terzo è la titolare di aziende, avvalendoci della collaborazione di Basilicata Rurale. Vogliamo aprire un canale diretto di dialogo con le ragazze, le mamme, le nonne delle nostre realtà rurali, incontrarle per organizzarci insieme, costruire legami di solidarietà, crescere insieme e far crescere agricoltura ed economia della regione". "Femminile e creativo sono due termini molto legati tra loro soprattutto in agricoltura dove, secondo una tendenza che si va consolidando in Basilicata – sottolinea la presidente Lucrezia Di Gilio - è in corso da diversi anni un percorso di crescita delle donne al timone di aziende, agriturismi, fattorie sociali, attività di trasformazione dei prodotti alimentari, strutture di ricerca. Aumenta la capacità delle donne di fare impresa agricola e, insieme, sale la necessità di una partecipazione attiva e diretta alla rappresentanza dei loro bisogni".

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni **3477827412**

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Dati della Confcommercio di Potenza e Camera di Commercio di Milano

"Green" economy 531 pmi nel Potentino

I dati sono relativi al 2017 quando gli addetti erano 9.348 unità



Nel 2017 erano attive in provincia di Potenza (iscritte alla Cciiaa) ed in possesso di certificato ambientale ISO 14001, 531 piccole e medie imprese che spaziavano dalle coltivazioni e trasformazioni di prodotti agricoli e zootecnici, all'attività di raccolta, smaltimento di rifiuti, al risanamento ambientale e territoriale. A renderlo noto nel maggio scorso il Centro Studi Confcommercio Imprese Italia Potenza su rielaborazione su scala provinciale dei dati di un'indagine della Camera di Commercio di Milano.

"In raffronto allo scorso anno - si sottolinea nella nota - l'aumento di imprese potentine nel settore 'green' è del 4,5%; in cinque anni schizza a più 55,3% (cinque anni fa erano 324)". "E' la dimostrazione - commenta Fausto De Mare, presidente Confcommercio Imprese Italia Potenza- che l'attenzione per l'ambiente è sentito sempre più come un fattore di competitività dalle imprese. Una scelta che si ripercuote positivamente e direttamente sull'occupazione tanto che gli addetti delle pmi green nella nostra provincia ammontano a 9.348 unità". "Per noi - continua De Mare - è una strada che con le nostre imprese dell'ospitalità, dell'alimentare e dei servizi stiamo percorrendo soprattutto in Val d'Agri dove è sicuramente più forte la dicotomia petrolio-ambiente-territorio". "La green economy - continua De Mare - si dimostra dunque una delle più significative ed efficaci risposte alla crisi. Una reazione che incrocia la natura profonda della nostra economia: la spinta per la qualità e la bellezza, naturali alleate dell'uso efficiente di energia e materia, dell'innovazione, dell'high-tech. Una evoluzione di sistema avviata 'dal basso' e spesso senza incentivi pubblici da una quota rilevante delle nostre imprese". Una scelta - conclude -De Mare -che si basa su investimenti e produce lavoro, non scontata in tempi di crisi, ma coraggiosa e vincente".

dalla 1^

Borghi di eccellenza lucana

accrescere l'offerta di turismo nei piccoli borghi". "Il turismo nei borghi italiani va alla grande- ha continuato Scutari - secondo i dati provvisori diffusi dall'Istat, le presenze turistiche del 2017 in questi centri sono cresciute di 24 milioni di visitatori in più nei piccoli paesi rispetto all'anno precedente. Nei 279 piccoli comuni presi in esame (che rappresentano il 4.3% del territorio nazionale, con 1 milione e 100 mila abitanti) è aumentata anche l'offerta ricettiva, con 191 mila posti letto in 7330 esercizi ricettivi; inoltre nei borghi il turismo è più italiano che internazionale, e non ha la caratteristica del 'mordi e fuggi', perché si registra infatti una media di 3.8 giorni di permanenza" I borghi sono patrimonio unico nel suo genere, rappresentano un'Italia inconsueta da quella più conosciuta, sono i luoghi dove si preserva lo stile di vita italiano." La Basilicata - ha aggiunto Scutari - è ricca di borghi e villaggi, con caratteristiche, atmosfere, tradizioni, in grado di trasmettere esperienze".

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

I risultati dei 49 studenti che hanno frequentato le scuole secondarie di 2° grado

Roccanova, solo 36 i promossi

Quattro i bocciati (2 in più dello scorso anno). Nove i rimandati e venti quelli impegnati nella Maturità. Tutti promossi gli 11 alunni di 3^ Media



Diminuiscono gli alunni (9 in meno dell'anno scolastico 2016-2017 quando erano in totale 78) e si abbassa anche la percentuale dei promossi: lo scorso anno il 78%, oggi il 73,5%. In sintesi tra i 49 studenti di Roccanova che hanno frequentato le scuole secondarie superiori si registrano 36 promossi, 4 bocciati (due in più dello scorso anno) e 9 (uno in meno) quelli con il giudizio sospeso: i rimandati a settembre. Venti quelli impegnati negli esami di Stato (21 lo scorso anno).

Questi i nomi di tutti i promossi con le scuole frequentate.

*Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo-Classe 1^*:Carmine Costantino, Andreina Fortunato, Claudio Padula, Mariagiovanna Spaltro, Nicola Stella. *Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo-Classe 2^*: Olimpia Appella, Antonietta Borea, Giovanna Borea, Alessandro Fittipaldi. *Classe 3^*:Antonietta Petrocelli. *Classe 4^*: Caterina D'Angelo, Michela Di Pierro, Antonella Lauria, Rosa Malaspina, Maria Vergallito.

*Itcg-di Sant'Arcangelo - Sezione Itafm-Classe 1^*: Rossana Albertini, Houda El Juhad, Clelia Pisano, Maria Travascio. *Classe 2^*: Mustafa El Barhani, Giuseppe Bellitto, Francesca Viola-*Classe 3^*: Alessandra Fittipaldi, Enza Graziano, Marika Novelli. *Classe 4^*: Andrea Di Sario, Maria Luisa Fittipaldi, Pasquale Spaltro.

*Liceo Scienze umane di Senise- Classe 2^*: Giuseppe Conte, Francesco Spagnuolo. *Classe 4^*: Valentina Arleo. *Itcg di Senise- Sez. Geometra- Classe 1^*: Vincenzo Consigliere, Antonio Risolino. *Classe 3^*: Giuseppe Donnauro.

*Scuola odontotecnico di Stigliano - Classe 3^*: Alessandra Fortunato. *Ipsaa di San Brancato - Classe 1^*: Antonietta Tornatore.

Tutti promossi gli 11 alunni della 3^ classe della scuola secondaria di primo grado (ex scuola Media): Giovanna Bulfaro, Rocco De Mare, Rebecca Dragone, Ashraf El Barhani, Tania Greco, Carmen Libertella, Cristiano Andrea Lo Bosco, Ivano Vito Lo Bosco, Davide Miraglia, Chiara Francesca Pitrelli, Angela Rondinelli.

Incontro a Roccanova con i genitori e gli studenti della scuola Secondaria di primo grado

Alcolismo, conoscenza è prevenzione

Lezione dell'endocrinologo, Vincenzo Nicoletti, dell'ospedale di Villa d'Agri e testimonianza di un alcolista della sezione "Alcolisti Anonimi" di Sant'Arcangelo



Se da un lato il problema del consumo di alcool, purtroppo sempre in aumento tra i giovanissimi secondo le ultime indagini Istat, desta preoccupazione crescente tra i genitori, dall'altro è un fenomeno che la scuola sta affrontando con una sempre maggiore attenzione rivolta all'informazione, alla conoscenza e soprattutto alla prevenzione. Grazie anche al supporto di medici, psicologi e associazioni come quella degli "Alcolisti Anonimi" sede di Sant'Arcangelo (cinque sezioni in Basilicata) che a fine anno ha organizzato, in collaborazione con l'amministrazione comunale santarcangiolese e le scuole secondarie di primo grado un momento di riflessione sul fenomeno alcolismo. Un progetto portato anche nella scuola di Roccanova, che fa parte dell'Istituto comprensivo di Sant'Arcangelo, alla presenza dei ragazzi e dei genitori. Tutti interessati e attenti alla lezione di Vincenzo Nicoletti, medico endocrinologo dell'ospedale di Villa d'Agri che dopo il saluto del vicepreside Giampietro Pizzolante e della docente Violetta Amoroso, si è soffermato sugli effetti dell'abuso di alcol soprattutto in giovane età. Un abuso che poi diventa vizio e dipendenza e che si ripercuote negativamente oltre che sul fisico, nella mente e che finisce per rendere difficili i rapporti nella famiglia e compromettere le relazioni sociali quotidiane. Da qui l'attenzione a non farsi tentare, soprattutto quando si partecipa ad iniziative di gruppo dove è più facile cadere nella tentazione di consumare e a volte abusare di sostanze alcoliche. Ma stare attenti, e soprattutto conoscere ed essere informati. In poche parole prevenire con la giusta conoscenza questi comportamenti prima che diventino un problema sociale. Come lo è stato per Mario, oggi 70enne con alle spalle un problema di alcolismo che si è portato dietro per quasi 20 anni in età giovanile, prima di superarlo e di entrare nel mondo del lavoro. "Ma non ho dimenticato i momenti difficili e la lotta per uscirne- ha detto nella sua toccante testimonianza che - oggi vuole essere un messaggio a non farsi tentare dall'alcol e soprattutto un impegno instancabile a informare e sensibilizzare i giovani e le famiglie sui rischi dell'alcolismo". Sottolineature sulla validità dell'iniziativa sono venute anche dall'assessora comunale alle Politiche sociali, Maria Luisa Emanuele, oltre che dal comandante della caserma carabinieri di Roccanova, Angelo Pugliese che già nei giorni precedenti aveva incontrato i ragazzi sul problema del bullismo e il rispetto della legalità.

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Gli alunni della Scuola Media riflettono sulla Giustizia e sulle regole del buon comportamento

A scuola di legalità

Il comandante della stazione Carabinieri di Roccanova, maresciallo capo Angelo Pugliese, risponde alle domande degli alunni



Non solo rispettare le leggi e i regolamenti. Ma anche essere responsabili, sapersi comportare con se stessi e con gli altri. Essere leali in ogni momento e dovunque. Mettere in pratica quelle norme che sembrano astratte ma che ogni giorno fanno parte dei comportamenti di ognuno di noi e che poi nell'insieme danno concretezza alla Giustizia. In una parola alla Legalità. Un termine sul quale gli alunni della Scuola secondaria di primo grado di Roccanova hanno riflettuto nel maggio scorso in occasione della giornata della legalità. Un momento di approfondimento al quale hanno partecipato, anche il sindaco, Giulio Emanuele, l'assessora alla Cultura, Maria Luisa Emanuele, e il comandante della Caserma di Roccanova, il maresciallo capo Angelo Pugliese. E' stato proprio il rappresentante dell'Arma che ha tenuto una approfondita lezione sugli aspetti e le varie accezioni della legalità che ha detto "fanno parte dei nostri comportamenti quotidiani ogni qualvolta abbiamo delle regole da rispettare e non lo facciamo o lo facciamo in modo non conforme alle leggi che sono anche alla base della buona educazione". "Buona educazione che - ha sottolineato il maresciallo Pugliese- si mette in pratica già da piccoli a cominciare proprio dai banchi di scuola". Ecco dunque approfondimenti sul rispetto delle regole nei confronti dei genitori, dei compagni di scuola e degli insegnanti e il coraggio di denunciare ogni forma di bullismo. Su questo aspetto il comandante Pugliese si è soffermato particolarmente stimolato anche dalle domande degli alunni che nei giorni precedenti avevano approfondito questi argomenti con lezioni mirate dei professori di Italiano, Vincenzo Fasano, Filuzza Blumetti e Carolina Alberti coordinati dalla docente Violetta Amoroso. Il tutto è stato arricchito da cartelli esposti alle pareti ed anche da un balletto preparato dalla prof.ssa di eduzione fisica, Maria Ippolita Lorusso.

Fattoria Malaspina
Valle dell'Andro
C.da Valle Dell'Andro
85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Cell. 339 2658229
PUNTO VENDITA
Via xx Settembre, 67
Sant'Arcangelo (PZ)

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

Finanziamento di 100mila euro per un progetto presentato dal Comune di Roccanova nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale 2014-2020

In "Bike Sharing" per scoprire il territorio

Un'utile soluzione di mobilità condivisa per coprire zone distanti dell'abitato
In programma anche un'intesa con il comune di San Chirico Raparo per un percorso intercomunale cicloturistico a pedalata assistita. Il primo della Basilicata



Il comune di Roccanova lo aveva chiesto. La Regione Basilicata glielo ha concesso: un finanziamento di 100mila euro per l'attuazione di un servizio di Bike Sharing. La graduatoria, ufficiale da pochi giorni, vede infatti, il "Paese del Vino" al 13° posto dei 21 comuni che si son visti finanziati i progetti nell'ambito di una specifica Misura del Psr Basilicata 2014/2020. Quella che riguarda i "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" e più specificatamente "Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali". L'idea lanciata dall'amministrazione roccanovese di sfruttare una soluzione di mobilità ecosostenibile con le biciclette dalla pedalata assistita per collegare fra loro varie parti dell'abitato oltre che un beneficio fisico per l'utilizzatore, è stata premiata dal Dipartimento regionale delle politiche agricole e forestali che ha esaminato le proposte rendendole oggi fattibili. Attuabile dunque diventa il collegamento soprattutto tra il centro abitato e la zona di espansione "Gimone" dove risiedono circa 500 persone. Un chilometro e mezzo da percorrere in modo soft e con attenzione all'ambiente. In pratica, soprattutto i giovani, possono prendere una bici e utilizzarla in modo condiviso per assicurare una differente forma di mobilità cittadina. A disposizione ve ne saranno 20 di biciclette elettriche. Il progetto prevede la realizzazione di due point attrezzati. Uno nella zona "Gimone" in un'area pubblica già in parte adibita a parcheggio e un altro nella centrale via Vittorio Emanuele. Per arricchire il carattere green dell'iniziativa il progetto prevede anche "la realizzazione di due pensiline di legno dotate di un impianto fotovoltaico con accumulo ed illuminazione". Qui l'utilizzatore potrà caricare la batteria della propria bicicletta con energia solare grazie ad apposite colonnine che potranno essere arricchite con pannelli informativi, anche di tipo turistico. Ecco dunque che la due ruote a pedali, assistita elettricamente, può essere un valido mezzo di mobilità non solo per coprire le distanze fra una parte e l'altra dell'abitato, ma anche per andare alla scoperta di quelle peculiarità che il "Paese del vino" offre ma che a volte non se ne usufruisce appieno presi dalla pigrizia. Ecco dunque che una pedalata può far bene oltre che al fisico anche agli occhi e alla mente allargando gli orizzonti. Proprio come si augura il sindaco di San Chirico Raparo, Claudio Borneo, che si è visto finanziare un analogo progetto e che ha già lanciato l'idea di una intesa tra i due comuni confinanti e che fanno parte dell'Unione del "Medio-Agri" per "il primo percorso intercomunale cicloturistico a pedalata assistita della Basilicata". Un percorso di 27 km immersi nel bosco, che può essere riscoperto con tutta calma in sella ad una comoda bici. E quando si è stanchi fermarsi, riposarsi nel verde e poi riprendere con la pedalata assistita.

Due conferenze per l'anno dedicato alla memoria di un luogo intitolato a San Rocco

400 anni del convento di Sant'Arcangelo

Storie, altari e raffigurazioni sacre di un patrimonio dei frati riformatori


Convento di Sant'Arcangelo

E' così che, luoghi e monumenti del nostro patrimonio culturale oggi hanno la possibilità di festeggiare il proprio compleanno. E' quanto accaduto in occasione del quarto centenario del convento dei frati riformati di Sant'Arcangelo. In questo splendido scenario, costruito nel 1618 nella parte storica del paese, di recente sono state allestite due conferenze interamente curate dal Circolo Culturale Anspi "Pietre Vive" in collaborazione con le parrocchie. "Un primo ciclo di incontri - ha sottolineato la presidente del circolo dott.ssa Samantha Petrone- che sarà da sostegno ad una serie di eventi successivi che porteranno la città verso Matera-Basilicata 2019". Una serata caratterizzata dalla presenza di due ospiti illustri come Don Luigi Branco e il prof. Francesco Sisinni.

E' proprio attraverso queste occasioni che bisogna dialogare, condividere le idee e farne sintesi per rendere la cultura una barriera al totale disinteresse. Gli organizzatori si dicono soddisfatti del risultato raggiunto e annunciano una pubblicazione già in itinere. A tal proposito è nata l'idea di una mostra fotografica, che aprirà la seconda fase dei lavori in occasione dei festeggiamenti di San Rocco, momento che sarà accompagnato dalla presentazione del libro del prof. Nicola Montesano "San Rocco del Popolo" edito da Osanna 2016. L'evento avverrà in collaborazione con il "Circolo Culturale Lucio Lombardo Radice" nella location del convento il giorno 11 agosto. A noi tutti infine, il dovere sacrosanto di tramandare la storia con la consapevolezza che il sapere diventa l'unico vero allarme per custodire la nostra memoria. **Raffaele Fanelli**

Tirreno e Jonio. Ad essere premiato il mare, le spiagge pulite e il turismo sostenibile

Bandiere blu, quattro in Basilicata

Mare lucano al top. Oltre alla conferma di Maratea e Policoro, possono issare il vessillo della Fee anche Metaponto e Nova Siri

Oltre alla conferma di Maratea sul tirreno e Policoro con il suo porto turistico sullo Jonio, quest'anno si aggiungono anche Metaponto e Nova Siri. Sono queste le quattro località balneari della Basilicata dove questa estate sventola la Bandiera Blu. Policoro, centro del metapontino ha così bissato il successo dello scorso anno. Per la "perla del tirreno" invece un vessillo che vien sventolato ormai da 22 anni. New entry invece il mare di Metaponto, che è comune di Bernalda, insieme a Nova Siri, sempre nel Metapontino. La conferma e la notizia delle nuove località è arrivata nel maggio scorso quando la Fee (Foundation for Environmental Education) ha assegnato l'importante riconoscimento che è sinonimo di qualità ambientale, di spiagge pulite e mare incontaminato. Quattro bandiere blu che è un autentico successo per la Basilicata e il suo mare al top dunque. Ma anche "turismo sostenibile, attenta gestione dei rifiuti e valorizzazione delle aree naturalistiche". Tutto questo è valso il premio alle quattro località della Basilicata in una stagione che, a livello nazionale, ha premiato per la prima volta, "fra le altre, Giulianova, Sapri e Camogli. Escono, invece, Cattolica e Petacciato". Sono in sostanza alcune delle novità dell'ultima edizione delle Bandiere Blu, il tradizionale riconoscimento a comuni rivieraschi e approdi turistici assegnati dalla ong danese (FEE) che quest'anno compie trent'anni. Il saldo continua a crescere: con 13 nuove entrate e due uscite, il conteggio finale sale di undici località. Sono 163 oltre a 67 approdi turistici quelle premiate per un totale di 342 spiagge, 49 in più della scorsa edizione. Tutte queste località, infatti, potranno issare sull'arenile e nei porti la bandiera sinonimo di acque pulite e rispetto dell'ambiente a 360 gradi. "In questi 30 anni di attività di Bandiera Blu abbiamo visto un allargamento del programma a un numero sempre maggiore di località - ha raccontato a *Repubblica* Claudio Mazza, presidente di Fee Italia - ma al di là del numero sempre più comuni hanno intrapreso il percorso del Programma internazionale e stanno lavorando per adeguarsi ai criteri".

AFFITTASI

Casa vacanza di 60 mq in vico I Marconi a Roccanova. Ammobiliata. Su due livelli con cucina, sala da pranzo, due stanze da letto e bagno. Riscaldamento a legna
Per inf. **3407019437-3282008408**



VENDESI

Antica Grotta del vino di mq 40
volta in mattoni e strumenti di vinificazione
c.da Manca di Roccanova - inf. **3287846374**





NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 02 Maggio 2018

n. 26 - Affrancazione livelli- Ditta Tedesco Giuseppe.

Seduta del 04 Giugno 2018

n. 27 - Rilascio carta di identità elettronica-Provvedimenti

Dall'11 giugno anche al Comune di Roccanova

LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

Dall' 11 giugno 2018 anche il Comune di Roccanova ha cominciato a rilasciare la carta d'identità elettronica in attuazione della legge 6 agosto 2015 n. 125.

La carta di identità elettronica è il mezzo di identificazione di un individuo previsto dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Dal momento in cui il Comune rilascerà il nuovo documento elettronico, non sarà più possibile emettere la carta d'identità in formato cartaceo. Realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito, il supporto fisico della C.I.E. è dotato di un microprocessore a radiofrequenza (RF) per la memorizzazione delle informazioni necessarie per la verifica dell'identità del titolare. Sul retro della CIE, il Codice Fiscale è riportato anche come codice a barre.

La nuova Carta di identità elettronica si può richiedere, esclusivamente per i seguenti motivi: 1.primo rilascio; 2.smarrimento o furto della carta d'identità in corso di validità, previa presentazione della relativa denuncia; 3.deterioramento della carta d'identità in corso di validità, previa verifica del relativo stato da parte dell'Ufficiale di anagrafe; 4.scadenza della carta d'identità (il rinnovo può essere effettuato a partire da 180 giorni prima della scadenza prevista). Il cambio di residenza non costituisce, nel modo più assoluto, motivo di rilascio anticipato della carta d'identità

Una importante novità della procedura di rilascio della CIE è rappresentata dalla centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa del documento, che non avviene più presso la sede Comunale, bensì presso il Ministero dell'Interno e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Pertanto, il documento d'identità elettronico viene consegnato entro sei giorni lavorativi dalla data della richiesta di rilascio, attraverso la spedizione all'indirizzo indicato dal titolare.

Ogni altra informazione sul sito del Comune www.comune.roccanova.pz.it

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità) e (art. 74 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2019 per le domande relative all'anno 2018);

- Per assegno di Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio .

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune.

Nello stesso ufficio possono essere richieste eventuali altre informazioni in merito.

A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori i 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite bonifico bancario o libretto postale. Nella domanda vanno indicate le coordinate bancarie (codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili nell'Albo on-line sul sito del Comune

Seduta del 19 Maggio 2018

n. 10 Art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000-Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017. Al termine della relazione del sindaco, il capogruppo di Minoranza, Giovanni Fraudatario ha annunciato il voto contrario del proprio gruppo, chiedendo al sindaco come intende affrontare alcune problemi come il randagismo che è diventato una vera emergenza nel paese. Ma anche i tempi di fine lavori dell'edificio scolastico. E ancora quando sarà avviata la raccolta differenziata con la rimozione dei bidoni già annunciati per il nove aprile sottolineando che il costo della raccolta è aumentato. Il Sindaco ha risposto che avvierà con l'ufficio competente un'azione di maggiore controllo e nel contempo un'anagrafe della presenza di cani nell'abitato, in modo da conoscere quanti sono quelli che hanno un microchip ma abbandonati dai proprietari e quanti sono quelli effettivamente randagi. Solo dopo si potrà avere un numero preciso in modo da intraprendere gli atti successivi ed eventualmente allertare l'Asl per la cattura e l'invio in un canile



di cui si dovrà far carico a proprie spese il Comune. Per quanto riguarda i tempi dei lavori dell'edificio scolastico il primo cittadino ha sottolineato che il cronoprogramma viene rispettato e tra l'altro sono in attuazione anche altri lavori riguardanti l'impiantistica che prima non erano previsti e che ora invece è possibile avendo l'amministrazione comunale chiesto e ricevuto altri fondi regionali. A riguardo della rimozione dei bidoni il Sindaco ha chiarito che si tratta di aspettare poco tempo avendo già pubblicato un nuovo bando per la raccolta differenziata essendo quello precedente scaduto. Sarà poi il nuovo gestore ad avviare questa nuova formula. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 11 Art. 234 del D. Lgs. n. 267/2000- Nomina organo di revisione economico-finanziario. Il nuovo revisore è il dr. Francesco Zirpoli. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*

n. 12 Approvazione Regolamento Comunale di Attuazione del Regolamento UE 2016/679 alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza.Astenuta la Minoranza).*

n. 13 Acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico in assenza di valido ed efficace provvedimento di esproprio ai sensi dell'art. 42/bis del DPR 327/2001. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza).*

n. 14 Modifica art. 5 del vigente regolamento comunale per la concessione di loculi, ossari e aree cimiteriali. Dopo l'illustrazione del sindaco, il capogruppo di Minoranza Fraudatario ha invitato la Maggioranza a prendere contatti con gli eredi Collarino proprietari dell'area sottostante il cimitero al fine dell'acquisizione della stessa area anche per la realizzazione di cappelle gentilizie che la gente richiede da tempo e più in generale per l'ampliamento del cimitero. Contatti che ci sono già stati con i proprietari di quel terreno, ha risposto l'assessora Maria Luisa Emanuele che ha anche ricordato la presentazione alla regione Basilicata di un progetto contro il dissesto idrogeologico, che risulta già finanziabile e che permetterà il consolidamento dell'area cimiteriale da parte della stessa regione così da avere la disponibilità di quell'area pronta per l'allargamento del cimitero, per la costruzione di altri loculi e aree per le cappelle gentilizia a costi molto minori per gli interessati all'acquisto del terreno. *(Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*



NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833330
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Dopo otto mesi nella pianura del Metapontino il ritorno nei boschi del monte Sirino a Lagonegro

La mandria torna in montagna nell'antico rito della transumanza

Quattro giorni di cammino per oltre 130 vacche di razza podolica partite dalle terre di Tursi per raggiungere il Lago Laudemio a 1575 metri di altezza
Tre soste notturne nei territori di Roccanova, San Chirico Raparo e Lauria



Dopo otto mesi nella pianura del Metapontino il ritorno ai pascoli nei boschi del monte Sirino in territorio di Lagonegro. E' la transumanza. L'antica pratica di migrazione stagionale dei greggi e delle mandrie che avveniva soprattutto nel centro Italia, tra basso Lazio, Abruzzo e Molise, ma anche al sud in Puglia e Basilicata dove oggi continua ancora, anche se a volte non del tutto a piedi, riscoprendo comunque quella forte valenza storico-culturale che questo evento rivestiva per il mondo silvo-pastorale. Proprio com'è successo nei giorni scorsi quando una mandria di bovini, partita la mattina presto dalle terre di Tursi, ha attraversato l'agro di Sant'Arcangelo per fermarsi la notte in località "Ponte Battaglia" di Roccanova. Circa 130 vacche di razza podolica delle aziende "Giuseppe Antonio Diotaiuti" e "Gennaro Ladaga" di Lagonegro con al seguito cani e pastori si sono inoltrate la mattina successiva lungo i tratturi del "Paese del vino" per proseguire verso Castronuovo di Sant'Andrea in direzione San Chirico Raparo dove ha bivaccato per la seconda notte attorno ad un grande falò in compagnia di un buon bicchiere di vino e carne alla brace. Al seguito anche una troupe della Rai intenta a documentare l'evento per "Linea Verde", lo storico programma che da oltre mezzo secolo racconta l'agricoltura italiana e le sue eccellenze.

E la transumanza, ma soprattutto i "Bovini di razza podolica al pascolo" sono una eccellenza. Quella riconosciuta nel febbraio scorso "Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia" dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali dopo oltre tre anni di iter autorizzativo al quale la Basilicata ha contribuito con grande impegno. Quella Basilicata dove oggi si contano circa 14 mila capi di bovini "razza podolica" e 379 allevamenti: quasi il 45% del totale nazionale. Importanti dunque le attenzioni al settore zootecnico e ai suoi prodotti di trasformazione dal punto di vista economico e commerciale. Ma altrettanto di recupero e valorizzazione di questa pratica rurale millenaria, candidata a patrimonio culturale e immateriale dell'Umanità Unesco, che sta facendo anche la Rai che ha seguito tutto il tragitto della mandria rimessasi in cammino la mattina successiva in direzione Castelsaraceno e poi verso Lauria dove ha sostato ancora una notte. L'arrivo domenica mattina nei boschi vicini al lago Laudemio; lo splendido specchio d'acqua glaciale formatosi nel Quaternario. Quattro giorni di cammino per percorre quasi 115 chilometri e arrivare a 1575 metri di altezza dove si è svolta la festa "Sirino in Transumanza" e per tutta l'estate le mandrie saranno libere al pascolo. Prima di ricominciare nuovamente il viaggio a ritroso.

#gustobasilicata, una valorizzazione dell'agroalimentare per l'assessore regionale alle Politiche Agricole, Luca Braia

Prodotti lucani esaltati al Cibus di Parma

In primo piano le tipicità della Basilicata che caratterizzano la dieta mediterranea



La Basilicata dell'agroalimentare è tornata al Cibus di Parma dopo anni di assenza, con una presenza aggregata e un paniere di qualità oltre che con una identità di Sistema Basilicata e non più frammentata. "Stiamo provando a comunicare al meglio attraverso una presenza strutturata e di collettiva regionale alle diverse iniziative nazionali e internazionali- ha dichiarato l'assessore regionale alle politiche agricole e forestali, Luca Braia in relazione alla partecipazione della Basilicata al Salone internazione dell'alimentazione che si è svolto dal 7 al 12 maggio - l'agroalimentare lucano e i prodotti della nostra eccellenza."

"Con la volontà di legare il racconto dei prodotti della nostra terra che non sono solo buoni, ma anche sani e caratterizzano la dieta mediterranea trovando in Basilicata la massima espressione nell'ortofrutta, olio, latte, carne, cereali, abbiamo aggregato- ha continuato Braia - 11 tra aziende, Associazione Regionale Allevatori, Consorzio di Tutela del miele Lucano e della Melanzana Rossa di Rotonda DOP oltre che produttori di biologico". Nel corso delle sei giornate dedicate al meglio del cibo i visitatori hanno avuto anche l'opportunità di gustare i prodotti attraverso ben 14 appuntamenti di show cooking che si sono tenuti nello stand Basilicata a cura dell'unione Regionale Cuochi Lucani e presentati da Alex Revelli. Il tutto è stato anche arricchito dalla presentazione delle DOC lucane, in continuità con la promozione del #BereBasilicata che al Vinitaly ha riscosso grande apprezzamento.

Prodotti della Basilicata nella Filiera Agricola Italiana SpA

Pasta trafilata al bronzo con grano lucano

Quattro formati con la dicitura "pasta lucana 100 per cento"



"C'è anche un po' di Basilicata nella Filiera Agricola Italiana spa, realtà che sostiene e promuove gli imprenditori agricoli italiani in Italia e nel mondo, e Lidl Italia, azienda leader della grande distribuzione organizzata, un'inedita linea di prodotti che porta in tavola il vero gusto dell'Italia". E' quanto si legge in una nota stampa diffusa dalla Coldiretti Basilicata nel mese scorso dove si precisa inoltre che "nel ricco paniere di articoli, che brillano per qualità e bontà, assieme al riso Carnaroli IGP, all'olio toscano IGP e al succo di frutta con agrumi di Calabria, c'è anche la pasta trafilata al bronzo con grano lucano prodotta dal pastificio "De Sortis" di San Nicola di Pietragalla (Potenza).

"E' il risultato di un processo che Coldiretti Basilicata ha avviato nei mesi scorsi - hanno commentato il presidente di Coldiretti Basilicata, Piergiorgio Quarto, e il direttore regionale, Aldo Mattia - che ha portato alla produzione di quattro formati di pasta che recano la chiara indicazione di prodotto ottenuto interamente da grano duro lucano, attraverso la dicitura "pasta lucana 100 per cento", l'indicazione della filiera di appartenenza e del produttore. L'obiettivo è quello di contribuire concretamente - hanno aggiunto Quarto e Mattia - all'affermazione di logiche organizzative e produttive finalizzate a salvaguardare i valori etici ed economici del comparto cerealicolo".

Congresso del Circolo di Roccanova

PD, Rocco Greco riconfermato segretario

61 i tesserati. 22 i votanti

Partito Democratico a Congresso a fine maggio scorso a Roccanova dove i Democratici sono al governo del paese. Ad essere riconfermato segretario del Circolo è stato Rocco Greco, classe 1960, che è stato eletto praticamente all'unanimità (21 voti a favore e una scheda bianca). Ventidue i votanti su 61 tesserati aventi diritto. Una sola la lista presentata.

Del rinnovato Direttivo di Circolo fanno parte, oltre ai componenti della segreteria (Rocco Greco, omonimo del segretario ma di 13 anni più giovane, Magherita Allemma, Giuseppe Chiaradia e Giuseppe Pugliese) anche Paolo Cervino, Anna Maria Ciancia, Rosa Conte, Giovanni Laudisio, Rocco Motta, Maria Pesce e Maria Luisa Emanuele facente parte di diritto in quanto membro dell'assemblea regionale.

VENDESI
Appartamento di 150 mq più due garage
C.da Crocevia - Roccanova
Per inf. **3476063119**


STUDIO TECNICO
Geom. Giuseppe Andrea Cranco
- Rilievi topografici
- Rilievi aerofotogrammetrici
- Rilievi 3D
- Accatastamenti
- Frazionamenti
- Riconfinamenti
- Valutazioni immobiliari
- Certificazioni energetiche
- Consulenze atti notarili
- Dichiarazioni di successione
- Consulenze alle imprese
- Progettazione lavori
- Direzione lavori
- Consulenze alle imprese
- Pratiche edilizie varie
- Pratiche detrazioni energetiche
Via Salita Catuna, 32
85030 Castronuovo di Sant'Andrea (Pz)
Tel/Fax **0973 835149** Cell. **347 5653694**
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Saranno esposti l'anno prossimo quando la città dei Sassi sarà capitale europea della cultura

I timbri del pane di Matera diventano tagliacarte

A riprodurre questi marchi l'artista-artigiano roccanovese Francesco Giocoli
Ben 96 piccole sculture del mondo agricolo che certificavano chi fossero i produttori riconoscibili dalle iniziali impresse sulle forme del pane


L'artista-artigiano roccanovese Francesco Giocoli al lavoro

Il pane di Matera Igp, autentica bontà rinomata ed esaltata in mille modi, oggi vede un altro elemento fortemente identitario, ma meno conosciuto, essere riscoperto in forma alquanto originale. Attraverso i tagliacarte. Quelli realizzati da Francesco Giocoli, l'artista-artigiano di Roccanova che ha fatto della sua passione per i tagliacarte fatti in legno con intaglio rigorosamente a mano un'autentica "mission". La stessa che oggi lo porta a far conoscere il prodotto per eccellenza della città dei Sassi, attraverso i suoi timbri. Quegli elementi che per secoli hanno certificato chi fossero i produttori riconoscibili dalle iniziali impresse sulle forme del pane prima di infornarle. "Oggetti creati con materie povere e resistenti per l'uso domestico


Alcuni timbri di riprodotti

cui erano destinati e tramandati di generazione in generazione come segni significanti di stretta appartenenza ad una famiglia, ad una comunità" come si legge in una pubblicazione del Museo nazionale d'arte Medievale e Moderna della Basilicata a Palazzo Lanfranchi che nel 2006 ha curato una mostra di questi oggetti. Il marchio del pane o di fabbrica si direbbe oggi. Di questi oggetti Giocoli ne ha già riprodotti una quarantina, ma ne ricostruirà ben 96 che saranno esposti l'anno prossimo nell'ambito delle manifestazioni programmate per Matera capitale europea della cultura 2019. Ma un'anticipazione di queste autentiche opere d'arte c'è stata già agli inizi di giugno in una mostra nella chiesa di S. Paolo Apostolo quando nella città dei Sassi si è svolta l'iniziativa "Breadways-Le vie del pane". Ma quello della riproduzione attraverso l'abilità e manualità di dare un'anima ad un semplice pezzo di legno che ormai gli sono familiari, avendone riprodotto oltre 2500 "è poca cosa" ci dice l'artista che abbiamo incontrato nel suo laboratorio a San Brancato di Sant'Arcangelo dove vive, intento a intagliare un pezzo di ulivo dove riprodurre il 35° timbro. "La difficoltà - continua l'80enne ex segretario comunale - è stata reperire i documenti con le immagini di questi timbri, alcuni dei quali risalgono al 1800 e testimoniano l'antica arte di saper fare il pane a Matera". "Dopo un lungo lavoro di ricerca all'archivio di Stato di Matera, al Museo "Ridola" e al Museo nazionale d'arte Medievale e Moderna della Basilicata - continua Giocoli - sono riuscito a trovarne un centinaio: alcuni sono dei veri e propri timbri fatti in legno e altri materiali duri con tanto di iniziali e disegni, altri di pura fantasia raffiguranti il gallo, la civetta, il cavaliere, la madonna, il cavallo, il cucchiaio e altri simboli, sempre riconducibili alla produzione del pane". E' seguita una fase di messa in ordine della documentazione trovata, poi il lavoro di riproduzione che continuerà ancora per alcuni mesi. Alla fine si potrà avere un ulteriore tassello che riguarda la testimonianza storica dell'arte panettiera presente da lunga data a Matera e nei paesi vicini. Una testimonianza dei marchi del pane che oggi si materializza attraverso i tagliacarte di Giocoli. Autentiche sculture, che negli oltre trent'anni di un hobby fatto di grande passione hanno rappresentato i vari aspetti identitari della Basilicata. Oltre 600 pezzi raffigurano reperti archeologici, soprattutto vasi di epoca ellenica. Tanti, tantissimi tagliacarte che fanno parte di raccolte esposte in moltissime città e che è possibile consultare nel libro "Tagliacarte" dello stesso Francesco Giocoli o digitando su internet all'indirizzo http://lucania1.altervista.org/artistilucani/giocoli/index.htm **A.L.**

Dopo "Vivere d'Illusione" pubblicato nel 1984, ecco che la poetessa-scrittrice di Roccanova torna in libreria

Amore, fantasia e realtà nel libro di Clelia Amorosi



Un volume di 142 pagine, presentato al pubblico nella biblioteca comunale



"Racconti: Amore, Fantasia e Realtà", Dibuono edizioni, è l'ultimo libro di Clelia Amorosi. Un ritorno in libreria quello della poetessa-scrittrice di Roccanova, 84 anni, dopo quella raccolta di poesie "Vivere d' illusione" avvenuta nel 1984. A distanza di 34 anni, durante i quali tante sono state le partecipazioni a concorsi e rassegne di poesie con premi e riconoscimenti in tutta Italia, ecco il suo ultimo lavoro presentato nella biblioteca comunale di Roccanova. Un volume di 142 pagine nel quale scorre una storia d'amore, quella di Gigliola narrata in 25 capitoli, ma anche sette brevi racconti, scritti con semplicità e ricchi di emozioni. Ma anche "densi di significato" come scrive nella prefazione l'assessora alla cultura del Comune di Roccanova, Maria Luisa Emanuele. "I contenuti del libro, però- si legge ancora nella prefazione- vanno oltre il mondo narrato. Al lettore è data la possibilità di trarre insegnamenti dalle storie raccontate". E questo perché "viviamo - continua l'assessora - in un tempo in cui trionfa l'assenza di valori e di riferimenti positivi". Aspetti sottolineati anche dal sindaco, Giulio Emanuele, nel saluto portato alla presentazione che ha registrato la partecipazione di un pubblico attento che ha stimolato la serata con interventi e domande all'autrice visibilmente emozionata e che ha anticipato di avere pronte altre poesie che potrebbero essere di prossima pubblicazione.





Successo per la stilista Carmela Fortunato selezionata tra le 20 finaliste nella prestigiosa passerella

Anche da Roccanova al Premio moda "Città dei Sassi"

Presentati nove abiti di cui uno omaggio a Matera 2019



Cotone satinato di colore azzurro, con corpetto in velluto e camicia bianca di cotone. Questi i tessuti dell'abito dedicato a Matera capitale europea 2019. Un abito che per metà rappresenta la Matera di ieri (donna in costume tipico lucano) e l'altra metà la sua rinascita e quindi la Matera di oggi proiettata nel futuro e con stampato sul fondo l'effige della Madonna della Bruna. A realizzarlo Carmela Fortunato, giovane stilista di Roccanova tra le venti finaliste alla 10^ edizione del Premio Moda "Città dei Sassi", svoltosi nel giugno scorso. Ma la partecipazione della intraprendente designer è andata oltre, tant'è che è stata prima selezionata finalista tra i 270 partecipanti al concorso provenienti anche da Paesi esteri e poi è stata l'unica ad essere ammessa a presentare abiti per tre sezioni diverse del concorso. Ben nove abiti che hanno ricevuto applausi e apprezzamenti per l'originalità delle creazioni mentre sfilavano nelle splendide location dei Giardini ipogei di Sant'Agostino e della piazza San Pietro Caveoso. Oltre a quello in onore di Matera 2019, sezione dove è stata l'unica lucana ammessa, altri sei abiti hanno sfilato nella sezione "Prét a Porter", mentre altri due sono stati ammirati in quella dell' Eco-Friendly. Visibilmente emozionata la stilista roccanovese per questo apprezzamento arrivato da una giuria composta da esperti di moda, giornalisti e stilisti di fama nazionale. "Una cosa è disegnare i bozzetti, un'altra è la realizzazione degli abiti e poi vederli in passerella apprezzati, ci ha sottolineato Carmela Fortunato all'indomani dell'evento materano". "Un sogno che avevo sin da piccola - ha continuato- e che oggi si avvera". Una passione che l'ha portata ad iscriversi dopo le scuole medie all'Istituto per l'industria e l'artigianato di Biella, in seguito, dopo il quarto anno frequentato a Roma, decide di riavvicinarsi al suo paese d'origine, diplomandosi all'Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato di Moliterno. Disegna e crea abiti ed ha varie collaborazioni con stilisti di Roma, Rimini e Capri. "Ed è in questa meravigliosa isola che avviene l'incontro con lo stilista Valentino il quale - ci sottolinea ancora- dimostra di apprezzare molto i miei lavori e mi incoraggia a continuare e a creare ancora". "Ho seguito il suo consiglio e il suo incoraggiamento. Ci ho sempre creduto e non mi sono mai fermata. Ed oggi - ha concluso la stilista Fortunato - ecco che Matera mi ha regalato un sogno per guardare avanti".

Al maestro roccanovese 74enne che oggi a Roma dirige la "Camera europea dell'alta sartoria" la rivista specializzata "Arbiter" gli dedica un numero speciale

Luigi Gallo, sarto doc da 50 anni

Abiti rigorosamente cuciti a mano per personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, della politica. Un successo senza confini. Oggi il suo insegnamento è a favore di giovani che alla sua scuola arrivano da tanti Paesi esteri


Il maestro Luigi Gallo

"Avevo 13 anni e per una settimana sono stato col ditale al dito medio legato al resto della mano e nell'altra ago e filo. Non una violenza da parte del mio maestro Vito Panetta che mi ha avviato al mestiere nella bottega del corso San Rocco a Roccanova, ma un modo per farmi abituare a fare il sarto. Perché senza l'uso del ditale il sarto non si fa". Un ricordo indelebile questo di Luigi Gallo, affermato maestro sarto roccanovese da quasi 50 anni a Roma dove attualmente è presidente della "Camera Europea dell'Alta Sartoria" fondata nel 1992 e che lui ha rilanciato nel 2007. "Ed oggi a distanza di 61 anni- ha continuato - io lo faccio ancora a chi vuole apprendere questo mestiere, soprattutto agli allievi della mia scuola". Quella scuola dell'Alta sartoria che oggi a Roma è diventata punto di riferimento per tanti giovani che arrivano anche dall'estero: Germania, Francia, Svezia Ungheria, ma anche dal Brasile, Giappone. "Tutti- ci dice Gallo - vogliono imparare a fare il sarto da uomo su misura e molti sono ragazze, segno dei tempi cambiati". Una scuola che ha già formato tanti giovani che da qui escono con un diploma ma soprattutto con la formazione del sarto". Come un giovane americano che nel cuore di New York ha aperto una sartoria tutta sua. O un altro arrivato dal Giappone e poi tornato lì dove dirige un intero piano dedicato alla sartoria su misura di un edificio di alta moda. O un altro ancora, Matteo Paterlini di Brescia, che nel mentre imparava il mestiere studiava all'università e si è laureato con una tesi dal titolo "Ago e filo per cucire una vita su misura: Luigi Gallo il sarto artigiano." Un sarto da studiare Luigi Gallo, a cui un numero speciale della rivista "Arbiter elegantiarum" ha dedicato nell'aprile scorso un reportage di ben sette pagine. Un vero e proprio libro dove sono riportati 10 sarti tra i più affermati d'Italia, nella quale il direttore ed editore Franz Botrè che ha fatto rinascere nel 2010 questa rivista sorta nel 1935, descrive Luigi Gallo come "il Bismark della sartoria". "Un po' come il Cancelliere di ferro - scrive Botrè- unì e governò l'Impero tedesco, così il maestro lucano ha fondato e presiede la Camera europea dell'Alta sartoria. Le dimensioni delle due imprese sono di certo a favore dello statista- continua Botrè- mentre sulle difficoltà che i due hanno dovuto affrontare sarei più cauto"." E nell'evidenziare che "a distanza di 11 anni i bilanci della Scuola europea dell'alta sartoria sono positivi tant'è che la percentuale di inserimento nel lavoro per i diplomati è pari al 90%", "Arbiter" ripercorre anche la storia di Luigi Gallo che di recente ha festeggiato i 50 anni di iscrizione alla Camera di Commercio di Roma, ma che il sarto ha cominciato a farlo già prima. Da quando nel 1957, settimo di nove figli, andò "allu mastr" come si diceva dalle nostre parti e a 22 anni aprì una sartoria tutta sua a Roccanova.


La scuola della Camera europea dell'alta sartoria


Il maesto Gallo con il Governatore dello Stato di New York, Andrew Cuomo

Ma il paese gli "andava stretto" e si trasferì nel 1968 a Roma dove prima lavorò con Domenico Caraceni e poi collaborò con la sartoria Angelo Litrico che "era l'alta moda di allora". "Qui cominciai a capire che - ci sottolinea il maestro Gallo che abbiamo incontrato a Roccanova dove viene spesso - un abito si distingue per linea e dettagli". Ben 18 anni di apprendistato poi una sartoria tutta sua e il premio "le forbici d'oro" nella regione Lazio ed il 2° posto nazionale. "Tre metri di stoffa, dieci tagli, tre prove, 25000 punti solo per la giacca, settanta ore di lavoro". Il tutto per cucire rigorosamente a mano abiti per Giuseppe Ungaretti, Giacomo Manzù, Cristian Barnard, Ruggero Orlando, Marcello Mastroianni, ma anche John Wayne, in passato. Più recente, la sua arte per Stefano Accorsi, Franco Nero, Giancarlo Giannini. E ancora, Massimo Ghini, Remo Girone, Gigi Marzullo, Beppe Vessicchio, il capitano della Roma Daniele De Rossi, il governatore di New York, Andrew Cuomo. Ma anche tanti politici, che "sono quelli più difficili e non hanno mai tempo, manderebbero a fare le prove i portaborse". Forse anche per questo il maestro Gallo, 74enne, che per anni ha ricoperto anche la carica di presidente dell'Accademia Nazionale dei Sartori, dopo aver formato il figlio Marco che ha ereditato la sua nobile arte e che oggi dirige la sartoria in via Flavia 45 a Roma, ora si dedica all'insegnamento di tanti giovani della scuola che vogliono apprendere il mestiere di sarto per farne una ragione di vita e di lavoro. Quella scuola che verrà presentata anche a Matera, in una sfilata nell'ambito delle manifestazioni che vedranno la città dei Sassi capitale europea della cultura. **Andrea Lauria**

Tutti di Roccanova. Vivono tra Milano, Torino e Domodossola

La grande famiglia dei "Jacint" da 20 anni si ritrova insieme

Un appuntamento nato nel maggio 1999 e che oggi si rinsalda


1° Maggio 2018

E sono 20! Il primo maggio scorso la famiglia "Jacint" di Roccanova ha raggiunto un considerevole traguardo: si è riunita per la 20esima volta. Venti anni di incontri e ritrovi per rinsaldare quel forte legame che contraddistingue i componenti di questa grande famiglia sparsi nel triangolo Milano-Torino-Domodossola. Un momento nato per caso nel maggio del 1999 ma che poi è diventato un appuntamento annuale che si rinnova e si rinsalda con sempre maggior attesa. Così anche il 1° maggio scorso quando ben 43 i "Jacint" che si sono ritrovati in un agriturismo di Desana, nel Vercellese. Un momento per la grande Famiglia De Matteo, meglio conosciuta come i "Jacint", di rievocare con nostalgia il passato, di confrontare con piacere il presente e augurarsi un futuro migliore, soprattutto per i giovani che pure sentono il bisogno di continuare nella ormai consolidata tradizione di ritrovarsi ogni anno. Sempre di più e tutti insieme nel nome dei "Jacint".







Ricordi, pensieri, parole



Quel piatto pieno
...di ricordi

Il tempo cambia la vita…
L'unica cosa che il tempo non può cambiare
sono i ricordi.
Era pieno di verdure la sera,
verdure raccolte nei campi.
Di pane cotto, profumato con aglio,
prezzemolo e formaggio.
Pieno di pasta fatta in casa
con ragù misto di tanta bontà la domenica.
Cosa poteva contenere non importava,
i sapori erano unici, non c'era scelta.
La mia curiosità…vedere chi prendeva
l'ultima forchettata del pranzo, della cena
per dire: finito!

Maddalena Latrecchiana
di Roccanova a Ogliastro Cilento

Roccanovesi nel mondo

E' morta a 97 anni Maria Ciminelli

Vedova di Francesco Ciancia
da anni viveva dai figli a Potenza

Il 7 maggio scorso è morta a Potenza all'età di 97 anni Maria Ciminelli. Nata a Roccanova nel 1921, qualche tempo dopo la morte del marito, Francesco Ciancia, guardia forestale, scomparso nel 1989 all'età di 79 anni, si era trasferita dai figli nel capoluogo di regione dove è deceduta. La salma è stata tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Roccanova.

Ai figli Raffaele, Giovanni, Antonietta e a tutta la famiglia Ciancia-Ciminelli va il cordoglio della Piazza.

E' morta a 83 anni Suor Genoveffa

Al secolo Adelina Costantino

All'età di 83 anni è morta il 13 maggio scorso aVallo della Lucania, Suor Genoveffa Costantino. All'anagrafe, Adelina Costantino era nata a Roccanova il 28 febbraio 1935 e giovanissima aveva preso i voti entrando a far parte dell'Ordine delle suore Ancelle del Bambin Gesù nel monastero del paese in provincia di Salerno.

La salma è stata tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Roccanova.

Alle sorelle Maddalena ed Emma e a tutta la famiglia Costantino vanno le condoglianze della Piazza.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 maggio **1471**

NATI = nessuno

MORTI = 3

Magno Maria, ved. Consiglio, n. 1927, agricoltrice, il 14.5 a Roccanova
Totaro Antonio, n. Roccanova 1955, impiegato, il 15.6 a Roccanova
Di Pierro Andrea, n. 1934, noleggiatore, il 27.06 in Svizzera dove si trovava momentaneamente dai figli e dove ha lavorato per molti anni. La salma è stata tumulata a Roccanova.

IMMIGRATI =1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = 2

Russo Antonio e Concetta Pesce il 09 giugno a Roccanova
Dondè Giuseppe e Anna Cappuccio il 10 giugno a Zoagli

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

LA CUCINA DI UNA VOLTA/ Ricette
e piatti del mondo contadino rivisitati
dallo chef Nicola Gallo di Roccanova

Quei sapori di Basilicata





Nicola Gallo da poco nominato Presidente dell'Associazione Professionale Cuochi Italiana-delegazione di Rieti



Ferretti (frizuoli) con mollica

Ingredienti per 4 persone

400g di Ferretti
100g di mollica di pane
70g di pecorino di Moliterno
1spicchio d'aglio
Prezzemolo q.b
50g di lardo
Olio evo q.b
Polvere di peperoncino q.b
Sale q.b

Procedimento

Soffriggere la mollica e l'aglio in poco lardo battuto con il peperoncino in polvere, quindi aggiungete il prezzemolo tritato. Lessate i fusilli in abbondante acqua salata e versate il soffritto direttamente sulla pasta nel piatto di portata, aggiungere il pecorino di Moliterno grattugiato e mescolate bene il tutto e servite ben caldo. Guarnite a piacere.



Una variante dei Ferretti classici è quella di aggiungere nell'impasto delle cime di rape filate.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



PASQUALE GRIPPO

Il Giurista, il Cassazionista
e l'Uomo Politico

I lucani hanno l'idea del diritto nel sangue. Nessuna meraviglia, quindi, che la montuosa e desolata regione di Basilicata abbia espresso dal suo seno giureconsulti di fama mondiale, come il cardinale Giambattista De Luca, di Venosa, e Mario Pagano di Brienza. Nella seconda metà del secolo decimonono e nella prima metà di questo secolo, i grandi giuristi lucani sono stati assai numerosi. Fra essi, hanno primeggiato Emanuele Gianturco, Pasquale Grippo, Giuseppe Plastino, Pasquale Del Giudice, Nicola e Leonardo Coviello, Pasquale Melucci, Vincenzo Ianfolla, Antonio Rinaldi, Gabriele e Donato Faggella, Francesco Stolfi, Biagio Petrocelli, Adolfo Giaquinto ecc.

Questo singolare fenomeno ha enormemente impressionato anche illustri maestri del diritto di altre regioni d'Italia, come Giuseppe Zanardelli e Vittorio Emanuele Orlando. Quest'ultimo, infatti, pochi anni or sono, ha sentito il bisogno di scrivere: *<<Non si può non pensare alla prodigiosa feracità di ingegni di questa nostra terra, se una sola delle nostre province - non delle maggiori, ma anzi fra le più povere, se pur gloriosa per illustre storia - ha potuto, in meno di un trentennio, dar vita a tre giuristi di così alto valore, quali onorerebbero un grande popolo per tutto un grande periodo: Pasquale Grippo, Emanuele Gianturco, Vincenzo Ianfolla>>*.

Grippo fu un precoce. Egli nato da umili genitori a Potenza il 12 settembre 1845, si laureò in legge all'Università di Napoli, a diciassette anni.

1^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 183-188

Dr. **Giovanni PORFIDIO**
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise 3287678088
Lauria 0973823496
Viggiano 097561400
Castronuovo S.A.
0973835438
Terme di Latronico
0973859238

Battuto nella semifinale a Castelluccio (3-1) dice addio ai sogni di Promozione

Il Roccanova si ferma ai playoff

La stagione regolare si chiude col 4° posto e un bilancio di 54 punti fatto di 17 vittorie, 3 pareggi e 8 sconfitte. Sono stati 48 i gol fatti e 30 quelli subiti All'indomani della sconfitta nella semifinale si dimette il tecnico Luca Malspina


Una formazione del Roccanova

Il Roccanova arriva alla semifinale playoff ma non riesce a superare lo scoglio Castelluccio che si è imposto per 3-1 ed è stata la squadra del Pollino ad accedere alla finale sul campo del Lu Tito che però vince 3-1 e conquista il 2° posto per salire in Promozione dopo l'accesso diretto dell'Atletico Lauria che con pieno merito ha vinto il campionato. La squadra di mister Luca Malaspina era arrivata alla semifinale carica di entusiasmo e col giusto piglio dopo aver battuto in trasferta il Montemurro per 3-1 con doppietta di Giovanni Dora e terza rete di Giovanni Pesce e la bella affermazione sul campo amico contro un coriaceo Tramutola che nel "Paese del vino" è arrivato carico per giocarsi tutto. Alla squadra dell'alta Val d'Agri, divisa da soli due punti dal Roccanova, serviva la vittoria, mentre la compagine del presidente Rocco Nubile poteva contare su due risultati utili: pareggio e vittoria. Ed è stato un successo. Tre a due il risultato finale di una bella partita combattuta fino all'ultimo istante. Con il Roccanova sempre in vantaggio e gli ospiti mai domi. Alla fine nulla hanno potuto contro un Roccanova convinto e determinato a fare bottino pieno senza calcoli di sorta. Un successo "indorato" potremmo dire. Cioè nel segno dei fratelli Dora, con Giuseppe che ha aperto le segnature dopo 15' dall'inizio. Poi è il fratello più giovane Giovanni a segnare le sorti della partita con una doppietta nella seconda frazione di gioco. Due pregevoli reti, prima con un delizioso pallonetto per il 2-1 e poi a pochi minuti dal termine con un tiro dal limite dell'area che si insacca nel set fissando il punteggio finale sul 3-2. Due reti che fanno salire a 12 il bottino personale del giovane attaccante biancoceleste che ha raggiunto capitan Andrea Graziano diventando i migliori marcatori del Roccanova, seguiti a 9 dall'altro Dora, Giuseppe, e a 7 da Luca Ripa. Attaccante quet'ultimo un po' in ombra mentre ci si aspettava qualcosa di più soprattutto dopo che nella passata stagione è stato il capocannoniere del campionato trascinando il Castronuovo alla Promozione. Al Roccanova sono sicuramente mancati i suoi gol per salire al 3° posto ed affrontare la semifinale playoff in casa. Ma non è stato così. In quel di Castelluccio il Roccanova ha resistito solo il primo tempo nel quale era andato anche in vantaggio con una rete di Giuseppe Dora. Poi nella ripresa la squadra castelluccese ha messo in campo grinta, determinazione e soprattutto i gol di Andrea Sarro (25 gol in 18 partite). Tre reti del centravanti rossoblu che nel giro di 25' hanno infranto il sogno di Promozione del Roccanova. Un traguardo che a dire il vero non era negli obiettivi societari ma che visto l'andamento del campionato forse con un po' di convinzione in più si poteva tentare. Qualche giorno dopo la gara, il tecnico Luca Malaspina, 44 anni, alla guida del Roccanova già nella passata stagione, si è dimesso spiegando i motivi in una lunga dichiarazione al portale "Iam Calcio" nella quale ha sottolineato, tra l'altro, che "Purtroppo per eventi esterni al campo, tra cui la mancanza di appoggio della popolazione, nessun entusiasmo esterno e nessun incitamento da parte dei tifosi, mi ha portato a Castelluccio a fine partita a constatare che erano presenti solo i miei familiari e due genitori dei calciatori". "Il mio secondo obiettivo - si legge ancora nella dichiarazione di Malaspina, che nel gennaio scorso ha conseguito il patentino di allenatore UefaB - era quello di rianimare l'entusiasmo calcistico nella popolazione e non è stato centrato. Da qui la decisione di lasciare". Dimissioni spiegate anche in un'intervista a "la Siritide" e arrivate un mese prima della naturale scadenza del 30 giugno, quando per norma scadono i tesseramenti di tutti i tecnici di squadre dilettanti.

Questo il bilancio finale del Roccanova: 4° posto con 54 punti: 17 vittorie, 3 pareggi e 8 sconfitte; 48 gol fatti e 30 subiti. Numeri che significano la 4ª miglior difesa e il 6° miglior attacco del campionato.

TIRO CON L'ARCO/L'atleta roccanovese è punto di forza della Fiarc e della Fitarco

Raffaele Gallo è campione italiano



Vincitore nella categoria "Hunter & Field" ai campionati svoltisi a Rocca di Papa

Era una nuova specialità quella "Hunter & Field", ma lui non ha avuto problemi. Anche in questa prova di tiro con l'arco al paglione con centri concentrici disposto in campagna ad una distanza sconosciuta ha superato tutti conquistando il titolo di campione italiano. Ecco che l'arciere roccanovese Raffaele Gallo, da anni trapiantato in toscana, sale nuovamente sul gradino più alto del podio. Una conferma della sua bravura e tenacia nell'affrontare ogni competizione arrivata anche da Rocca di Papa, dove nel giugno scorso si sono svolti i campionati italiani. Punto di forza della Fiarc e della Fitarco Raffaele Gallo con un palmares di grande spessore nel tiro con l'arco Compaund specialità di campagna cioè tiro alla sagoma in 3D di animali in un percorso nei boschi (ricordiamo il 3° posto ai campionati europei a Tallin in Estonia e 1° posto nel campionato italiano 3D indoor della Fiarc) ora ha voluto cominciare con un'altra avventura. Ed è stato subito successo.

BIO BALÙ
www.biobalu.com
"Scegli la migliore cosmesi naturale, biologica e certificata"

GLOBAL COM
BASILICATA
CONVENIENTE
SENZA CANONE
SENZA LIMITI DI GB
Internet veloce e senza linea fissa
www.globalcombasilicata.it - 0973.21008

Il Presidente del Roccanova Rocco Nubile si dice soddisfatto del campionato disputato ma non vede entusiamo sul prosieguo dell'attività calcistica

"Stagione positiva ma futuro in ombra"

"Tutti quelli che amano il calcio devono dare una mano, altrimenti vedo complicato affrontare una nuova stagione e difficile il futuro calcistico"

Il Roccanova ha chiuso il campionato di prima categoria al 4° posto il che gli ha consentito l'accesso ai playoff poi persi a Castelluccio. In sostanza un traguardo che la società si era dato alla vigila del campionato quando il neo presidente Rocco Nubile, succeduto al dimissionario Tommaso Melfi sempre più impegnato a Milano, dalla pagina facebook della Polisportiva si era posto l'obiettivo del 3° posto. Alla fine è stato un gradino più giù ma comunque soddisfacente. "Certamente - ci ha detto lo stesso presidente Nubile che abbiamo incontrato dopo la semifinale di Castelluccio- siamo soddisfatti per una stagione sicuramente positiva che ci ha visti protagonisti di un campionato che è sempre più difficile disputare". "Abbiamo incontrato squadre molto più attrezzate di noi - continua il neo prisidente della Polisportiva - e gli abbiamo tenuto testa con grande personalità. Alla fine ha vinto l'Atletico Lauria, meritatmente. E' stata l'unica squadra che ci ha battuto nei due confronti disputati anche se a Lauria avremmo meritato un risultato diverso dall'1-0". "Ma nessun rammarico - aggiunge ancora il presidente del sodalizio roccanovese- la nostra è stata un'annata positiva e non potevamo chiedere di più". Forse sul lato dei giovani si poteva fare qualcosa in più? "Abbiamo cercato di coinvolgere tutti quelli disponibili- sottolinea- incoraggiamdoli e stimolandoli a partecipare. Con alcuni ci siamo riusciti, altri hanno deciso diversamente e di questo me ne dispiace ancora. Non abbiamo fatto il settore giovanile perché non avevamo un numero tale per fare una squadra, però abbiamo lanciato in prima squadra due giovani di talento: Pietro De Mare e Giuseppe Bellitto". E per l'anno prossimo? "Adesso lasciatemi ringraziare tutti per questo campionato, i ragazzi, mister Luca Malaspina, il preparatore atletico, Franco Arbia, il preparatore dei portieri Michele Continanza, l'Amministrazione comunale. Poi si vedrà- dice ancora il presidente - dobbiamo ancora parlare in società ma per fare un campionato c'è bisogno di una dirigenza fatta di più persone e più disponibilità. Tutti quelli che amano il calcio devono dare una mano, altrimenti - conclude il presidente Rocco Nubile -vedo complicato affrontare una nuova stagione calcistica e difficile il futuro a Roccanova".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2018

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 25,00**; sostenitore **€ 30,00**; contributo straordinario **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 50,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 70,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

DISCOUNT Alter
L'alternativa di Qualità
Via del Mulino Zona P.I.P. - SANT'ARCANGELO (PZ)